

IL NUOVO VOLTO CON IL PROGETTO "SCAMBIAPASSI". IL 16 MARZO IL PARCO

Scampia, la stazione Eav si rifà il trucco

NAPOLI. Si chiama "Scambiapassi" il progetto ideato e organizzato dalla Fondazione Plart, con Cherubino Gambardella e Simona Ottieri, nell'ottica riqualificazione urbanistica per il rifacimento della stazione metropolitana di Piscinola-Scampia. I progetti artistici sono vari. Uno è "Song 'e mare", del fotografo Luciano Romano, installazione di 14 ritratti in bianco e nero di musicisti e cantanti napoletani: Enrico Caruso, Pino Daniele (interpretati da due attori presi di spalle), Lina Sastri, James Senese, Teresa De Sio, Enzo Avitabile, Eugenio Bennato, Lino Vairetti, Enzo Gragnaniello, Raiz, Meg, Francesco Di Bella, Daniele Sanzone di 'A 67 e gli 'o Rom. Il tutto mentre risuona la loro musica, attraverso l'installazione sonora a cura di Desirée Klain; "Elegia di Scampia" di Gian Maria Tosatti, opera dedicata alle persone conosciute nel quartiere; "Tracce di rissa" è il lavoro di Enzo Palumbo. «È un esempio di riscatto della periferia grazie a un'offerta di servizi e cultura integrata, riesce a ridurre la distanza del centro» sottolinea il governatore Vincenzo De Luca. Che poi lancia la sfida a Salvini: «Ha detto che è pronto a incontrarmi? Dica dove e quando, gli dimostreremo chi è adeguato e chi inadeguato». Maria Pia Incutti, presidente della fondazione

Plart, evidenzia: «In questo nuovo tragitto, non si incontra più il degrado ma bellezza». È un modo di estendere e ampliare il senso stesso di museo da luogo custode dell'identità a luogo capace di mobilitare e germogliare nuova identità nello spazio sociale». Il presidente dell'Eav, Umberto De Gregorio, è chiaro: «De Gregorio annuncia anche che il 16 marzo prossimo sarà inaugurato il parco giochi che verrà intitolato a Francesco Della Corte, la guardia giurata uccisa nel marzo del 2018 da tre ragazzini nel piazzale della stazione Piscinola della metropolitana collinare: «Ci ha fatto piacere coinvolgere il figlio nell'iniziativa». Soddisfatto il consigliere regionale Francesco Moxedano: «Ora la stazione è più bella e sicura». Presso la stazione è stato attivato anche il primo Open point dell'Asl Napoli 1 Centro. «Sono veri e propri punti di contatto, un modo in più che abbiamo per andare incontro ai nostri utenti».



● La stazione Eav dopo il maquillage